



VIA ANITA 14-PACHINO (SR)

OGGETTO: tolleranza Zero , tratto porto fossa-depuratore di Pachino.

AL SINDACO DI PACHINO (Paolo Bonaiuto)

ALL'ASSESSORE Corrado Bufardecì-Comune di Pachino

Vi è il tratto di strada che va dal porto fossa al depuratore di esclusiva competenza Comunale in condizioni di assoluto abbandono . Si sperava che applicando "Tolleranza Zero" le erbacce invasori delle banchine e certi rifiuti abbandonati sull'arenile demaniale, venissero rimossi automaticamente senza segnalazione dell'ignaro e sornione cittadino. Considerata l'insistenza del degrado ambientale quasi a voler abituare la collettività alla illegalità, e vista la permanenza di quanto rappresentato nelle foto allegate e cioè di piante spontanee che hanno invaso la sede stradale con possibile danno di incendio e pericolo agli utenti ciclisti e podisti transitanti, nonché l'improprio utilizzo dell'arenile demaniale come discarica e deposito di materiale di scarto di fine lavorazione. E' una arteria molto transitata collegando Portopalo a Marzamemi e richiederebbe più attenzione da parte dei gestori comunali al fine di smentire l'intollerabile lassismo non ecosostenibile turisticamente che civilmente, adottando interventi di pulizia e illuminazione, con piste ciclabili e pedonali . Si invitano, in caso di una possibile svista, di sensibilizzare gli addetti responsabili alla rimozione, con la massima urgenza, dei rifiuti inquinanti, ricordando che il demanio non è una discarica di rifiuti speciali. I cittadini indignati hanno notato un sistema di promuovere una politica intransigente nelle piccole cose (verbali ai giovani e non ai camper inquinanti), abili a mascherare debolezza o addirittura complicità verso le scorrettezze compiute all'ambiente da persone potenti e facoltose. Questo è quello che scaturisce dall'analisi dei fatti, invece di rispettare l'ambiente e la legalità ed in primis dalle autorità preposte. Si confida in un celere intervento al fine di scongiurare eventuale pericolo alla collettività.

Pachino 31.07.2011

Distinti Saluti

IL PRESIDENTE

Giuseppe DRAGO
Giuseppe Drago